

→ **La rivolta** Non si ferma la protesta. Ucciso un manifestante di 25 anni, schiacciato dai blindati

→ **Il premio Nobel** Oggi sarà in piazza: «Non si può tornare indietro, dobbiamo cambiare»

Scontri e morti nel Sinai El Baradei torna in Egitto

La battaglia nel Sinai, gli scontri a Suez, la tensione altissima nella capitale: non si placa la rivolta in Egitto contro il regime di Hosni Mubarak. Nel venerdì di preghiera, la prova di forza dell'opposizione...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiwannangeli@unita.it

Suez in fiamme. La battaglia nel Sinai. Oltre mille arresti. Sette morti e decine di feriti nei tre giorni della protesta. In attesa della prova di forza di oggi. Il rais blindi l'Egitto ma l'Egitto si rivolta. A Suez, città portuale a nord-est del Cairo, 35 persone, fra le quali 5 poliziotti, sono rimaste ferite nella fitta sassaio-la fra manifestanti e polizia. Gli arrestati sono 30 e i manifestanti hanno anche distrutto quattro blindati delle forze di sicurezza. Altri 10 blindati sono arrivati dal Cairo per mettere in sicurezza gli uffici governativi e la sede del partito al potere, Pnd, dopo che numerosi incendi sono stati appiccati dai manifestanti in alcuni di questi edifici.

L'assedio

A Suez incendiato il commissariato: rilasciate gli arrestati

Le manifestazioni di protesta si sono estese anche alla zona industriale di Suez dove circa 300 operai delle acciaierie hanno fatto un sit-in chiedendo l'aumento del salario. Nei violenti scontri in corso da ieri sono stati usati lacrimogeni e anche proiettili veri.

DOLORE E RABBIA

Da Suez al Sinai. Dalle fiamme al sangue. Una morte orribile quella di Mohamed Atef, 22 anni, ucciso negli scontri a El Sheikh Zouayed nel Sinai. Atef è stato colpito da un proiettile in bocca ed è stato quindi schiacciato da un blindato della polizia. In piazza si sono riversate



Nella capitale egiziana continua la protesta anti-Mubarak

circa 10mila persone, che hanno bloccato l'autostrada che collega Egitto e Israele. El Sheikh Zouayed è senza luce e fonti sul posto hanno reso noto di avere sentito colpi di mitragliatrice sparati da manifestanti a bordo di vetture contro i blindati della polizia. I violenti scontri fra polizia e centinaia di manifestanti, riferiscono ancora le fonti, sono proseguiti nella città del Sinai, dove la tensione si è acuita in seguito all'uccisione

del giovane Mohamed Atef. Secondo le fonti, i manifestanti hanno circondato il commissariato di polizia e hanno cercato di forzarlo. Nel Sinai la diffusione di armi pesanti è abbastanza frequente, soprattutto nella comunità beduina della Regione. Con la morte di Mohamed Atef sette, cinque manifestanti e due poliziotti, il bilancio delle vittime delle proteste contro il regime del presidente Hosni Mubarak. Violenti

scontri tra centinaia di manifestanti e polizia si susseguono a Ismaelia. La protesta potrebbe raggiungere il suo apice oggi, dopo il ritorno ieri sera in patria di Mohamed El Baradei, ex presidente dell'Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomica), e una grande manifestazione con alla testa proprio il maggior punto di riferimento dell'opposizione. «Sarà domani (oggi, ndr) il vero giorno della collera in tutto il Pae-

Foto Ansa